

Cronache di
Bergamo

13 Maggio 2002

Territorio. Costituzionalista, 55 anni, il titolare del dicastero per gli Affari regionali sarà in Provincia alle 17

Un ministro per salvare le valli

Oggi la ricetta di Enrico La Loggia in un incontro a Bergamo

di Claudia Esposito

BERGAMO - Il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia parla di montagna. Ne parla con gli amministratori bergamaschi. Siciliano, docente di diritto costituzionale, il ministro oggi pomeriggio sarà a Bergamo per incontrare i sindaci e i consiglieri della Provincia. Viterbo, Bettini e gli assessori ai consigli provinciali, i parlamentari bergamaschi ed i presidenti delle comunità montane. Tema dell'incontro: la montagna. Un argomento delicato che all'amministrazione provinciale sta particolarmente a cuore e che spazia dal problema delle infrastrutture a quello dell'economia di nicchia.

Basti pensare che la porzione maggiore del territorio bergamasco, definita in termini amministrativi come "comunità montana", è classificata come non urbanizzata, che esistono 8 comunità montane (che nel 2001 e 2002 hanno presentato in Provincia i loro programmi di sviluppo economico) e, dato ancora più significativo, che ben 135 comuni sui 244 totali della provincia sono in aree non urbanizzate. Così, approfittando anche del fatto che il 2002 è l'Anno internazionale delle montagne, l'amministrazione provinciale ha deciso di avviare un dibattito sui problemi della montagna. Soprattutto quelli che riguardano le infrastrutture e che per tutto il mondo sono gli stessi per tutto il mondo: il rilancio economico, la manutenzione delle tradizioni locali, anche con la promozione del territorio, la gestione delle risorse, c'è anche il problema di far fronte alla crisi del settore, dovuta alla grande siccità che ha colpito la montagna bergamasca. In questo caso la giunta provinciale il suo apporto l'ha già offerto, stanziando 10 milioni di euro per la manutenzione degli impianti sciistici.

Del resto da Via Tasso è rimbalzata una serie di iniziative che hanno fatto sì che la montagna non si spopolasse. A partire dal presidente Bertoni e, a ruota, da tutti i sindaci e consiglieri provinciali. Anzi, il 13 aprile scorso il gruppo consiliare provinciale



Enrico La Loggia, 55 anni, agrigentino, ministro per gli Affari regionali

si propone come ente di promozione del territorio. Ma i problemi restano ancora tanti. Meno, al contrario, i soldi. Sono pochi, e non bastano. E, probabilmente, su quel tavolo finiranno anche i problemi della Valle Imagna, zona depressa, con un tasso di disoccupazione che supera il 20 per cento.

Anzi, ha deciso di integrarli in un quadro complessivo, per dare un'idea più chiara dei bisogni e delle necessità delle comunità montane. Così facendo le progettualità non sono più frammentarie, ma funzionali ad un sistema, dove Via Tasso

Valle Brembana. Rilancio della politica

Nuovo gruppo con Maurizio

VALLE BREMBANA - Si è costituito in Valle Brembana un nuovo gruppo di amministratori. Il gruppo è guidato da Maurizio Maurizio, sindaco uscente di Oltre il Colle. E' sorto dall'unione di due gruppi: quello della valle e quello della montagna. L'obiettivo è di dare più slancio all'azione amministrativa e di affrontare un momento nel quale la comunità montana deve risultare un momento decisivo per la realtà della valle.

Un gruppo che nasce all'interno della comunità montana, ma che ha l'obiettivo di rappresentare la valle e la montagna.

In sede comunitaria si chiamerà «Insieme» e hanno aderito dieci tra amministratori e sindaci vallari

Un gruppo che nasce all'interno della comunità montana, ma che ha l'obiettivo di rappresentare la valle e la montagna. L'obiettivo è di dare più slancio all'azione amministrativa e di affrontare un momento nel quale la comunità montana deve risultare un momento decisivo per la realtà della valle.

Enzo Novati